

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.

Sede in VIA ORTI, 2 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Capitale sociale Euro 30.000.000,00 i.v.
p.i. 01639820068

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019**

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari ad Euro 735.462. Gli Amministratori hanno usufruito del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio, facoltà prevista all'art. 2364 c.c., 2° comma, a causa dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**Attività svolte**

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato (ovvero il servizio acquedotto, il servizio fognatura ed il servizio depurazione acque reflue) nel Comune di Casale e nel territorio dei Comuni Soci come da affidamento ricevuto dall'Autorità d'Ambito Ottimale n. 2 Piemonte, in regime di concessione, la vendita di acqua alle porte per il Comune di Valenza, il servizio trasporti urbani compresa la gestione dello Scuolabus, il servizio di illuminazione votiva e pubblica anche per i Comuni di Pontestura e Morano sul Po, il servizio distribuzione gas naturale, l'attività di teleriscaldamento ed i servizi cimiteriali del Comune di Casale Monferrato. L'A.M.C. S.p.A. altresì gestisce il servizio delle soste a pagamento nel Comune di Casale Monferrato, compresa la gestione della struttura del parcheggio multipiano.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Casale Monferrato in via Orti, 2.

Sotto il profilo giuridico la Società A.M.C. S.p.A. esercita il coordinamento della seguente Società:

Società	Partecipazione	Attività
ENERGICA S.r.l.	100,0 %	Vendita gas

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda il servizio trasporti urbani e scuolabus si è registrata una lieve contrazione complessiva dei biglietti venduti e del numero degli abbonamenti (-1,7% circa); risulta pertanto confermato il segno dell'andamento, se pur di lieve entità, già rilevato nel 2018 e che ha rappresentato un'inversione di tendenza rispetto alla crescita continua dei precedenti quattro esercizi.

Le tariffe di TPL non hanno subito variazioni nel corso del 2019 (sono invariate dal 2012). Il numero di passeggeri trasportati ha subito una lieve variazione nel 2019 (pari a circa 212.000 rispetto alle circa 228.500 unità del 2018), effetto causato prevalentemente dal calo di abbonamenti e dalla riduzione della richiesta di corse TPL per servizi scolastici (mensa e visite d'istruzione).

Si evidenzia che, a causa del perdurante stato di difficoltà nei trasferimenti dei contributi regionali, per tutto il periodo scolastico del 2019 si è proseguito con il sub-affidamento di alcune corse in orario di punta a ditta esterna per complessivi Km 22.170 circa.

L'ammontare dei ricavi iscritti in bilancio è stato pari a circa € 130 mila, a fronte dei € 132 mila circa dell'anno precedente: pertanto, vi è stato un decremento di circa il -1,5%.

Per quanto riguarda i trasferimenti dei contributi regionali, questi ultimi sono leggermente aumentati grazie all'indicizzazione IPCA prevista.

Per quanto riguarda il servizio Scuolabus, sono stati registrati ricavi nei confronti degli utenti-famiglie per circa € 5 mila oltre al corrispettivo dal Comune di Casale (di poco inferiore rispetto al 2018). La tariffa mensile di Scuolabus è rimasta invariata nel corso del 2019, pari ad € 17,50.

Per quanto riguarda la gestione soste a pagamento i ricavi evidenziano un aumento del +2,2% circa rispetto al 2018, a causa principalmente dell'aumento delle tariffe.

Si evidenzia diminuzione generalizzata dei voucher venduti (-5,2%) e degli abbonamenti sottoscritti (-1,7%) controbilanciata in parte da un aumento dei ricavi da parchimetri (+0,5% rispetto al 2018) ma soprattutto dall'incremento dei ricavi mediante il sistema EasyPark, aumentati del + 18,7% rispetto al 2018 e che ormai pesano per circa il 10% dei ricavi totali.

A seguito della stipula del nuovo contratto soste, valevole fino al 2025 e che ha inglobato anche la gestione del parcheggio multipiano la cui gestione riscontra il protrarsi dell'impossibilità - per motivi non dipendenti dalla società - di applicazione della sosta a pagamento, il 2019 è stato un anno "ibrido"; esso infatti ha visto l'applicazione delle pattuizioni previste dal previgente contratto per i primi 8 mesi e l'applicazione delle norme previste dal nuovo contratto negli ultimi 4 mesi dell'esercizio; si segnala come la nuova stipula, che ha interessato gli ultimi quattro mesi dell'esercizio e varrà per il futuro, sia penalizzante per l'azienda rispetto al precedente contratto.

A tal proposito infatti, pur essendo stato raggiunto l'ammontare dei ricavi stabilito per contravvenzioni e canoni incassati dal Comune di Casale Monferrato, è stato contabilizzato solo pro-quota l'introito previsto dal contratto di servizio.

Sempre a tale Comune è stato corrisposto il canone per complessivi € 221 mila circa.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura e depurazione, il numero di clienti del servizio distribuzione acqua potabile è passato da 13.539 al 31/12/2018 a 13.690 al 31/12/2019.

Nell'anno 2019 si registra un calo delle vendite in quanto nel Comune di Casale e Paesi limitrofi sono stati erogati 3,375 milioni di mc rispetto ai 3,41 milioni di mc del 2018; per il Comune di Valenza, nell'anno 2019, si è venduta acqua alle porte per un totale di mc 657.905 per un importo di circa € 246 mila.

Si rileva una lieve diminuzione degli usuali lavori effettuati per allacciamenti e servizi diversi richiesti dagli utenti.

Per quanto riguarda gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni relativamente al servizio acquedotto c'è da rilevare un decremento del valore nel 2019 di circa - € 46 mila rispetto al 2018; la diminuzione è legata principalmente ai minori incrementi su condutture rete e derivazioni ed allacciamenti.

Per il servizio fognatura e depurazione si riscontra, per la stessa voce, un decremento pari a circa € 40 mila rispetto all'esercizio 2018; la diminuzione è legata principalmente ad una diminuzione dei costi interni delle condutture rete e derivazioni ed allacciamenti si rileva un aumento dell'importo dei costi interni per impianti di sollevamento.

Il servizio di illuminazione pubblica ha visto come importante accadimento del 2019 la stipula del nuovo contratto di servizio ora in vigore fino al 2030 e che comprime l'ammontare della contribuzione a favore di A.M.C. per la manutenzione degli impianti.

Come pattuito contrattualmente, nel corso dell'esercizio è stata avviata e conclusa la realizzazione del I lotto di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica a Casale Monferrato, che ha avuto come effetto, fruito direttamente dal Comune stesso, di una riduzione a partire già dall'esercizio di effettuazione, dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

Anche a seguito di tale campagna di interventi il numero complessivo di punti luce per l'anno 2019 è risultato essere pari a 6.886, in aumento rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 6.793.

Le utenze servite per quanto riguarda l'illuminazione votiva sono, alla data del 31/12/2019, in numero di 6.851; rispetto alle utenze del 2018 (n. 7.012) si è registrata un decremento pari a - n. 161 unità.

Il servizio si è svolto con regolarità e senza inconvenienti; sono state sostituite n. 50 lampade votive ed installate altre n. 104 per nuovi allacci.

Relativamente ai servizi cimiteriali anche nell'anno 2019 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per circa € 75 mila finanziati dal Comune di Casale Monferrato tramite utilizzi di maggiori ricavi della gestione, ed altri € 57 mila circa quali lavori straordinari a carico di A.M.C. S.p.A.

Per quanto riguarda la gestione corrente occorre segnalare da un lato che il servizio si è svolto con regolarità per tutto il 2019 ma dall'altro che, in considerazione delle peculiarità dell'edilizia funebre, i casellari necessitano di manutenzione ma le economie del servizio rendono difficoltoso lo stanziamento delle somme necessarie.

Relativamente all'Attività di distribuzione del gas naturale si precisa che la stessa è stata affidata, a norma dell'art. 11.5 del Testo integrato in materia di separazione funzionale del settore gas, ad un "gestore indipendente".

L'A.M.C. ha accertato per il 2019 un ricavo da quota di distribuzione lorda in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto di un generalizzato aumento tariffario mentre le caratteristiche climatiche dell'anno solare sono in linea con il

2018: esso è al lordo delle componenti da riconoscere alla CSEA - Cassa per i servizi energetici ed ambientali - che sono contabilizzate tra i costi.

Tale ricavo deriva dall'utilizzo delle reti sia da parte della Società Energica S.r.l. partecipata al 100% da A.M.C. S.p.A. che dalle altre Società di vendita di gas naturale.

Relativamente all'attività di teleriscaldamento, per l'anno 2019, i ricavi sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente: l'andamento dei ricavi da cessione di calore nel 2019 è in linea con il 2018 mentre è in aumento l'andamento dei ricavi dell'energia elettrica per effetto di un aumento tariffario del prezzo di ritiro stabilito dal GSE rispetto al 2018.

L'A.M.C. ha inoltre accertato tra i suoi ricavi la quota di outsourcing contrattualmente dovuta da Energica S.r.l. per l'anno 2019. Tale corrispettivo è calcolato mediante la corresponsione di un importo per utente gestito calcolato, per ogni servizio svolto, a valori di mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	22.905.214	22.987.727	21.759.867
Margine operativo lordo	4.902.470	5.542.089	4.925.946
Risultato prima delle imposte	1.209.920	1.305.008	953.709

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente, tenendo presente quanto precedentemente precisato, è il seguente (in Migliaia di Euro):

	Bilancio *2019*	Bilancio *2018*	Differenza *19/18*
Ricavi della gestione caratteristica	17.319	16.941	+2%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(41)	240	-117%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori	1.262	1.456	-13%
Altri ricavi e proventi	4.365	4.331	+1%
TOTALE RICAVI	22.905	22.968	+0%
Costi operativi (acquisti, prestaz., etc.)	12.386	11.850	+2%

Costo del lavoro	5.617	5.576	+1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.902	5.542	-12%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.685	4.493	-18%
RISULTATO OPERATIVO	1.217	1.049	16%
Saldo gestione finanziaria	(7)	256	-103%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.210	1.305	
Imposte dell'esercizio	474	515	
RISULTATO NETTO dell'esercizio	735	790	

La variazione del **marginale operativo lordo** è negativa con un decremento di circa il - 12%, corrispondente a - € 640 mila; su tale margine influisce soprattutto l'aumento dei costi (dovuto soprattutto alla variazione degli oneri diversi di gestione per effetto di un aumento dei costi legati alla CSEA) rispetto all'anno precedente.

Il **risultato operativo**, che subisce un aumento di circa il 16%, è influenzato soprattutto dai minori accantonamenti operati dalla Società rispetto all'anno precedente.

La gestione finanziaria, che vede come di consueto gli interessi passivi superiori rispetto agli interessi attivi, torna ai consueti valori dopo l'effetto sull'anno precedente caratterizzato dalla presenza dei dividendi distribuiti dalla controllata Energica s.r.l. ad A.M.C. S.p.A.

Come già segnalato in precedenza, in conseguenza di quanto prescritto dal novellato principio contabile OIC12, si segnala l'assenza in entrambi gli esercizi degli importi relativi alla gestione straordinaria, in quanto riclassificati ad altra voce.

Scendendo più nel dettaglio delle voci del **Valore della produzione**, il valore resta in linea rispetto all'esercizio precedente (- 63 mila) soprattutto per effetto delle seguenti variazioni che si compensano tra loro:

- Gas - energia: + € 670 mila
- Servizio idrico integrato - € 241 mila
- Altri servizi: - € 492 mila

I **Ricavi della gestione caratteristica** ammontano a circa € 17.319 mila (€ 16.941 mila nel 2018) e aumentano, pertanto, di circa + € 378 mila; tale aumento è dovuto soprattutto all'incremento dei ricavi legati al vettoriamento e alla vendita di energia elettrica, parzialmente compensato dalla diminuzione dei ricavi del servizio idrico e del servizio cimiteri.

Le Variatione dei lavori in corso su ordinazione ammontano a circa - € 41 mila e si riducono sensibilmente rispetto all'anno precedente per effetto principalmente della realizzazione nell'esercizio 2018 del nuovo casellario n. 4 presso il cimitero in frazione Casale Popolo.

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a circa € 1.262 mila (€ 1.456 mila nel 2018) e si decrementano di circa + € 194 mila rispetto all'anno precedente; tale decremento è da ricondurre principalmente alle minori capitalizzazioni operate sul servizio di servizio idrico integrato e sul servizio di distribuzione gas parzialmente contrastate dall'aumento delle capitalizzazioni sul servizio di illuminazione pubblica.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a circa € 4.365 mila (€ 4.331 mila nel 2018) e si incrementano lievemente di circa + € 34 mila rispetto all'anno precedente; tale aumento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi per rettifiche di costi e di ricavi relativi ad esercizi precedenti sul servizio di distribuzione gas e servizio teleriscaldamento parzialmente compensati dalla riduzione sul servizio cimitero e sul servizio illuminazione.

I Costi della Produzione sono pari a circa € 21.688 mila rispetto ad un valore del 2018 pari ad € 21.918 mila: il decremento di € 231 mila è dettagliato come segue:

* Acquisti materie prime	-	358	mila	euro
* Lavori e servizi	-	66	mila	euro
* Godimento beni di terzi	-	24	mila	euro
* Personale	+	41	mila	euro
* Ammortamenti e svalutazioni	+	184	mila	euro
* Variazione delle rimanenze	+	14	mila	euro
* Accantonamenti per rischi	+	-800	mila	euro
* Altri accantonamenti	-	191	mila	euro
* Oneri diversi di gestione	+	969	mila	euro

I costi per acquisti di materie prime vedono un aumento dovuto principalmente al fatto che nel corso dell'esercizio 2018 A.M.C. S.p.A. ha sostenuto ingenti spese relative alla costruzione del nuovo casellario n. 4 presso il cimitero della frazione di Casale Popolo.

I costi per servizi vedono andamenti di segno alterno sui diversi servizi gestiti. Le principali variazioni riscontrate riguardano il servizio di idrico integrato, per il quale si rileva un decremento dovuto ai minori costi per manutenzioni, il servizio teleriscaldamento, per il quale si rileva un incremento dovuto ai maggiori costi legati alla fornitura del gas; per quanto riguarda gli altri servizi gestiti le variazioni sostanzialmente si compensano.

Mentre i costi per godimento beni di terzi subiscono una lieve riduzione rispetto a quelli del 2018, i costi per il personale si incrementano lievemente principalmente per effetto degli adeguamenti contrattuali e dei percorsi di carriera.

Gli ammortamenti e svalutazioni, sostanzialmente allineati ai costi dell'esercizio 2018, contengono € 300 mila per l'accantonamento al Fondo svalutazione dei crediti, effettuato in misura pari a quello dell'esercizio precedente.

Sono presenti accantonamenti, caratterizzati dalle variazioni rappresentate, sia per rischi che altri, pari a complessivi € 400 mila che sono costituiti dall'accantonamento

al Fondo rischi su postuma assicurativa per € 100 mila, da € 150 mila dovuti all'accantonamento al Fondo manutenzione casellari sul servizio cimiteri, da € 80 mila dovuti all'accantonamento per ristrutturazione beni di proprietà aziendale e da € 70 mila dovuti all'accantonamento al Fondo bonifica impianti del Servizio Idrico. Integrato per l'eventuale necessità di spese da sostenere per lo smantellamento e/o bonifica dei siti gestiti.

Gli oneri diversi di gestione (+ € 969 mila) sono in sensibile aumento rispetto ai costi dell'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei costi legati alla CSEA sul servizio di distribuzione gas.

L'Utile prima delle imposte è pari a circa € 1.210 mila mentre nel 2018 tale voce era pari a circa € 1.305 mila, con un decremento di circa € 95 mila.

Le imposte assommano per il 2019 a circa € 474 mila rispetto agli € 515 mila del 2018: si fa presente che sono stati mantenuti tutti i criteri fiscali applicati per l'anno precedente, sia per quanto riguarda la fiscalità differita ed anticipata sia per quanto riguarda le imposte correnti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.015.848	773.252	242.596
Immobilizzazioni materiali nette	64.722.808	65.647.925	(925.119)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.448.145	3.310.112	138.033
Capitale immobilizzato	69.186.799	69.731.289	(544.490)
Rimanenze di magazzino	1.903.697	1.876.566	27.131
Crediti verso Clienti	3.212.150	3.402.296	(190.146)
Altri crediti	2.487.218	2.625.598	(138.380)
Ratei e risconti attivi	396.253	320.077	76.176
Attività d'esercizio a breve termine	7.999.318	8.224.537	(225.219)
Debiti verso fornitori	3.146.813	3.002.967	143.846
Accanti			
Debiti tributari e previdenziali	417.436	677.999	(260.563)
Altri debiti	3.568.943	3.670.079	(101.136)
Ratei e risconti passivi	126.381	143.665	(17.284)
Passività d'esercizio a breve termine	7.259.573	7.494.710	(235.137)
Capitale d'esercizio netto	739.745	729.827	9.918
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.659	746.976	(141.317)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	10.860.229	11.046.707	(386.478)
Passività a medio lungo termine	11.265.888	11.793.683	(527.795)
Capitale Investito	58.680.656	58.867.433	(6.777)
Patrimonio netto	(85.061.422)	(84.716.045)	(345.377)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(811.668)	(1.815.940)	1.204.272
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.012.434	7.864.552	(852.118)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(58.680.656)	(58.667.433)	6.777

2019/248

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	8.214.165	9.365.394	(1.151.239)
Denaro e altri valori in cassa	2.550	2.550	
Disponibilità liquide	8.216.705	9.367.944	(1.151.239)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		28.191	(28.191)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.204.271	1.475.201	(270.930)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.204.271	1.503.392	(299.121)
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.012.434	7.864.552	(852.118)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	611.668	1.815.940	(1.204.272)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(611.668)	(1.815.940)	1.204.272
Posizione finanziaria netta	6.400.766	6.048.612	352.154

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,66	1,75	1,82
Liquidità secondaria	1,92	1,96	1,99
Indebitamento	0,16	0,20	0,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	0,99	1,02

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,66. Questo indice esprime la capacità della Società di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente l'indicatore si riduce leggermente ma rimane ampiamente positivo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,92. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente l'indicatore sostanzialmente si mantiene sugli stessi livelli.

L'indice d'indebitamento è pari a 0,16. Questo indice rapporta le fonti di finanziamento da soggetti terzi al patrimonio netto della Società. I mezzi propri sono da ritenersi più che congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Rispetto all'anno precedente l'indicatore si riduce leggermente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Rispetto all'anno precedente l'indicatore si riduce leggermente.

Informazioni affinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né morti sul lavoro del personale registrato sul Libro Unico del lavoro né infortuni gravi.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati n. 4 infortuni a dipendenti diretti, di durata di 6, 22, 42 e 34 giorni. Non sono stati registrati infortuni a dipendenti somministrati.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Come per gli anni precedenti sono proseguiti gli investimenti volti al miglioramento della sicurezza; la Società ha infatti sostenuto le consuete spese per la normale gestione, così come previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. per l'attività di formazione/informazione ai lavoratori e per la sostituzione/integrazione dei Dispositivi di Protezione Individuale

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'anno 2019 la centrale di teleriscaldamento ha prodotto 7.629 MWh di energia elettrica, di cui 7.191 MWh sono stati immessi nella rete elettrica nazionale e ritirati dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE), mentre la restante quota di energia elettrica è stata autoconsumata in sito.

La produzione di energia termica della centrale è stata pari a 26.042 MWh termici, di cui 23.033 MWh sono stati ceduti alle utenze allacciate alla rete.

Presso la centrale sono stati complessivamente consumati 3.887.346 Smc di gas metano per la produzione combinata di energia elettrica e calore, con un quantitativo di emissioni evitate rispetto alla produzione separata dei due vettori energetici pari a circa 1.588 ton. di CO₂.

La nostra Società dall'anno 2005 ha ottenuto la certificazione Uni En Iso 14001, la quale è stata rinnovata nell'anno 2017 effettuando, inoltre, la transizione all'edizione 2015 della norma.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Incrementi immobilizzazioni dell'esercizio
Servizio gas	1.450.463
Servizio acquadotto	775.185
Servizio depurazione/fognatura	509.745
Servizio trasporti	114.655
Servizio climateri	76.549
Servizio illuminazione Pubblica/Votiva	375.414
Servizio teleriscaldamento	208.288
TOTALE	3.508.307

Essi sono costituiti per la maggior parte da Impianti e Macchinari, in particolare nel settore idrico integrato, e da Terreni e Fabbricati, in particolare sul servizio gas; essi considerano anche lavori effettuati nel 2019 e che saranno ultimati nei prossimi anni (immobilizzazioni in corso).

Si dettano di seguito gli investimenti più significativi:

Servizio Gas - Energia

NUOVI ALLACCIAMENTI: l'anno 2019 è stato caratterizzato da un incremento del numero dei punti di riconsegna acquisiti; al 31/12/2018 il totale dei PDR era pari a n. 22.853 unità, contro i n. 22.899 unità al 31/12/2019, quindi con un incremento di + n. 46 unità, pari al +0,20% circa.

IMPIANTI DI RIDUZIONE: Nel 2019 sono stati posati:

- n. 3 gruppi di riduzione d'utenza (fino a 150 mc/h)
- n. 1 gruppi di riduzione d'utenza (oltre 150 mc/h)
- n. 1 gruppi di riduzione finale di quartiere (oltre 150 mc/h)

installati nelle attività di realizzazione di nuovi allacciamenti gas e di gestione rete di distribuzione gas.

RETE DI DISTRIBUZIONE:

2019/251

Estensioni Rete

Per quanto riguarda Casale Monferrato e Comuni limitrofi, nel corso del 2019, sono stati effettuati vari interventi che hanno complessivamente comportato la realizzazione di quanto segue:

Nuova Rete posata:

m 258,00 (Casale e frazioni) + m 0,00 (Altri Comuni) = m 258,00

Sono stati realizzati i seguenti allacciamenti alle utenze:

numero 12 (Casale e frazioni) + numero 3 (Altri Comuni) = n. 15
per una lunghezza complessiva di m 371,10 (Casale e frazioni) + m 56,20 (Altri Comuni) = m 427,30

e sono stati costruiti i seguenti Punti gas:

n. 34 (Casale e frazioni) + n. 12 (Altri Comuni) = n. 46

Sostituzione Reti:

Nell'ambito degli interventi mirati ad una progressiva eliminazione delle tubazioni obsolete sono stati realizzati interventi di sostituzione rete e di sostituzione colonne montanti e sotto-colonne.

Nell'anno 2019 si è provveduto a proseguire l'adeguamento, come da disposizioni della deliberazione ARERA (già AEEGSI) n° 155/08 e s.m.i., dei G.d.M. di classe G10 e superiori di nuova attivazione mediante l'installazione:

- di convertitori di volume e tele lettura per i G.d.M. di classe G40 e superiore;
- di gruppi di misura smart integrati per i G.d.M. di classe G25, G16 e G10;
- di un lotto di prova di gruppi di misura smart integrati di classe inferiore alla G10.

Teleriscaldamento

Durante l'anno 2019 l'Azienda, per quanto concerne il servizio di teleriscaldamento, ha effettuato le attività e gli interventi riportati in sintesi di seguito.

CENTRALE DI SAN BERNARDINO

Nel corso dell'anno 2019 sono state effettuate alcune modifiche al piping affinché sia possibile, in caso di emergenza, garantire la continuità di servizio tramite il collegamento di una caldaia di emergenza.

Facendo sempre riferimento all'obiettivo di poter garantire la continuità di servizio, nel corso del 2019 è stato ottenuto il parere favorevole da parte dei VVFF per l'installazione di una caldaia di back-up presso l'ospedale S. Spirito di Casale. Si prevede che la caldaia verrà installata all'interno di un apposito locale messo a disposizione dall'ASL nel corso del 2020.

RETE

È stato realizzato un tratto di estensione di rete mediante la posa di condotte DN 125 in via Giovanni Paolo II, ed è stato realizzato uno stacco mediante "presa in carico" sulle condotte in via Puccini per andare ad alimentare una scuola comunale. A fine 2019, l'estensione totale della rete ammonta a circa 7,2 chilometri di doppia tubazione preisolata (comprensivi degli stacchi verso le singole utenze) con diametri da DN 65 a DN 400.

ALLACCIAMENTI

Nel corso del 2019 sono state allacciate tre scuole comunali (Scuola Dante, Scuola Bistolfi e Scuola Luzzati), oltre alla piscina comunale Alcarotti. Il totale delle utenze servite durante la stagione termica 2019-2020 è pari a 43, per un totale di 845 unità abitative oltre alle attività commerciali.

Servizio Idrico integrato

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Nell'anno 2019 l'azienda ha fornito acqua alle porte alla Società A.M.V. S.p.A. di Valenza per quantitativi rilevanti, in linea con l'esercizio precedente, come da contratto stipulato tra le parti.

Nel corso dell'esercizio, conformemente al Programma degli interventi approvato dall'ATO2, i lavori eseguiti e relativi a reti, prese e cessazioni hanno riguardato, nei vari Comuni gestiti:

nuova tubazione	ml.	3.446
tubazione fuori esercizio	ml.	3.332
nuovi allacciamenti pagati dall'utente	n°	27
allacciamenti sostituiti	n°	94
allacciamenti dismessi	n°	97

SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Oltre ad aver assolto agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti gestiti, l'A.M.C. ha realizzato interventi concordati con l'Autorità d'Ambito ATO2 e con i Comuni Soci, fra cui i più significativi sono:

- Rifacimento condotta e allacciamenti fognatura – Casale M.to in Via Pagliano;
- Rifacimento condotta – Casale M.to in Corso Matteotti;
- Manutenzione straordinaria camera di sollevamento – Casale Popolo in Cantone Grassi;
- Posa in opera nuove parti elettromeccaniche impianto di sollevamento di Casale Popolo in Cantone Grassi;
- Manutenzione straordinaria depuratore di Casale Monferrato, Valmacca, Frassineto e Villanova.

ALTRI SERVIZI

2019/253

Per quanto riguarda il servizio ILLUMINAZIONE PUBBLICA effettuato nel Comune di Casale Monferrato, nel corso dell'esercizio 2019 assume particolare rilevanza l'ingente attività di efficientamento - effettuata a seguito della stipula avvenuta nel 2019 del nuovo contratto avente scadenza nel 2030 - svolta su numerosi impianti cittadini che è caratterizzata da un impiego di risorse A.M.C. pari a circa € 300.000. Tale attività ha avuto come effetto, fruito direttamente dall'amministrazione del Comune stesso, una riduzione a partire già dall'esercizio di effettuazione, dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

Si segnala come sia inoltre proseguita l'esecuzione di progetti per l'ampliamento e la realizzazione di nuovi impianti.

Nel 2019 sono stati eseguiti diversi interventi fra cui i più significativi sono:

estensione dell'impianto di illuminazione pubblica nel percorso di collegamento tra urbanizzazione Priocco ed area "Ex Altera" del quartiere Valentino

€ 5.793

realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica del percorso ciclopedonale di collegamento tra Piazza d'Armi e parco commerciale "La Cittadella"

€ 7.521

lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica di Piazza Martiri della Libertà in corrispondenza della nuova pista ciclabile

€ 5.026

lavori di estensione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'area esterna scuola media Leardi all'incrocio tra Via Gonzaga e Via Solferino

€ 1.408

lavori di potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica di Strada della Morana

€ 1.515

Per quanto riguarda il servizio illuminazione pubblica effettuato nel Comune di Pontestura sono stati eseguiti lavori di ordinaria manutenzione.

Per quanto riguarda il servizio illuminazione pubblica effettuato nel Comune di Morano sul Po sono stati eseguiti lavori di ordinaria manutenzione.

Relativamente al SERVIZIO CIMITERI anche nell'anno 2019 sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria per circa € 75 mila finanziati dal Comune di Casale Monferrato tramite utilizzi di maggiori ricavi della gestione, ed altri € 57 mila circa quali lavori straordinari a carico di A.M.C. S.p.A.

Immobilizzazioni materiali in corso

Tra le Immobilizzazioni in corso nel 2019, pari a circa € 1.151 mila al 31/12/2019, le voci più significative sono le seguenti:

- € 704 mila circa per acquisto terreno, consulenze e atti attinenti al servizio di teleriscaldamento;
- € 357 mila circa per lavori relativi ad impianti e reti servizio idrico integrato nei vari Comuni gestiti;
- € 90 mila circa relativi a cavidotti per la posa di fibre ottiche.

Da segnalare come le immobilizzazioni materiali in corso si siano decrementate per effetto dell'entrata in funzione del fabbricato in via Achille Grandi, per lo storno dei costi capitalizzati relativi alla centrale a biomasse in seguito all'abbandono del progetto e per l'entrata in funzione di reti e impianti del sistema idrico integrato parzialmente compensate dagli incrementi relativi sempre al sistema idrico integrato che ancora non sono stati terminati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti	Crediti	Ricavi	Costi
Energica S.r.l.	188.298	895.515	5.670.007	1.291.626
Totale	188.298	895.515	5.670.007	1.291.626

I debiti verso le imprese controllate sono rappresentati interamente da debiti vs Energica S.r.l. per complessivi € 188.298, costituiti per € 188.036 da fatture da ricevere e per € 262 da altri debiti.

I crediti verso le imprese controllate sono rappresentati interamente da crediti vs Energica S.r.l. per € 895.515, costituiti da fatture da emettere per € 892.435, già al netto delle note di credito da emettere, e da partite attive da incassare per € 3.080.

I ricavi verso le imprese controllate sono:

- ricavi da vettoriamento vs Energica S.r.l. per complessivi € 4.350.184, in quanto la Società dispone della rete di distribuzione gas di proprietà ed attraverso la stessa la Società controllata ha potuto svolgere parte della propria attività di vendita di gas naturale;
- ricavi per altre prestazioni vs Energica S.r.l., sempre in qualità di distributore, per € 97.614;
- ricavi relativi al contratto di outsourcing stipulato tra le due Società, pari ad € 895.718, ottenuti individuando le attività poste in essere da parte di A.M.C. S.p.A. e valorizzandole a prezzi di mercato;
- ricavi per affitto dei locali della sede nella quale Energica S.r.l. svolge la propria attività per € 47.000;
- ricavi vs Energica S.r.l. per quota trasporto TAG per € 144.108;
- ricavi vs Energica S.r.l. per consulenze, conguagli, pubblicità, sponsorizzazioni, gestione automezzi ed altri servizi per € 66.883;

I costi verso le imprese controllate sono:

- costi registrati relativi ai consumi di gas naturale delle varie utenze intestate ad

A.M.C. S.p.A. e fatturate da Energica S.r.l. per complessivi € 1.291.626; Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati in normali condizioni di mercato.

Relativamente alla Società controllata Energica S.r.l., nel corso del 2019 è proseguita l'attività di vendita del gas naturale, con il conseguimento di ricavi per vendite e prestazioni pari a circa € 17.487 mila, mentre l'utile 2019 ammonta a circa € 89 mila. La Società Energica S.r.l. è impegnata a mantenere la quota di mercato acquisita e contestualmente ad ampliare il volume delle vendite compatibilmente con l'influenza delle temperature soprattutto invernali; sono stati confermati anche per l'anno 2019 i contratti di vendita più rilevanti dal punto di vista economico già in atto per il 2018.

I rapporti con gli enti controllanti, specificamente con il Comune di Casale Monferrato, evidenziano un credito complessivo di circa € 1.016 mila ed un debito di circa € 1.081 mila. I rapporti economici esistenti riguardano crediti per opere e lavori eseguiti per conto del Comune stesso e crediti commerciali, mentre la parte debitoria è rappresentata da fatture da ricevere e partite da liquidare con riferimento ai contratti di servizio e debiti commerciali.

Sono proseguite le attività della Società Acqueduo S.c.a r.l. per lo svolgimento di operazioni di tipo amministrativo-legale per conto dei soci gestori del Servizio Idrico Integrato.

A.M.C. S.p.A. detiene tuttora una piccola partecipazione nella Società Energy Trade S.p.A. la quale provvede a commercializzare il gas naturale.

Per quanto riguarda la situazione al 31/12/2019, i rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (Comune di Casale Monferrato) riguardano:

- Cosmo S.p.A., Società a capitale interamente pubblico;
- Casa di Riposo e Ricovero Casale Monferrato, Ente strumentale partecipato;
- Collegio convitto municipale Treviso, Ente strumentale controllato.

I crediti risultanti al 31/12/2019 sono pari a complessivi € 129, e sono costituiti da crediti per documenti già emessi nei confronti di tali clienti, mentre i debiti risultanti al 31/12/2019 sono pari a complessivi € 3.453, e sono costituiti da debiti per documenti già ricevuti e da ricevere da parte del solo fornitore Cosmo e da note di credito da emettere verso i clienti sopracitati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società, al 31/12/2019, ha in carico n. 600 azioni proprie – valore unitario € 62,70 - per un valore complessivo di € 37.620.

Come per l'esercizio precedente, in ottemperanza ai dettami dei principi contabili OIC21 ed OIC28 e dell'art. 2357-ter del Codice civile, sono rilevate nel passivo del bilancio a Patrimonio netto mediante apposita "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

La Società non possiede azioni/quote né del Comune di Casale né di altri Comuni soci.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società non ha in uso strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

I rischi ai quali la Società risulta esposta in connessione alla sua operatività sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato;
- rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo.

La responsabilità complessiva per la creazione e supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Aziendale.

Attraverso il sistema delle deleghe è garantita l'attuazione delle linee guida per la gestione dei rischi ed il monitoraggio dei medesimi su base periodica.

Il monitoraggio è affidato alla funzione finanziaria che per l'effettuazione dello stesso si avvale dei flussi informativi generati dal sistema di controllo interno.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente in linea di principio dai crediti commerciali. A.M.C. S.p.A., come la maggior parte delle aziende italiane, risente del particolare momento di recessione.

La Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite su crediti commerciali e sugli altri crediti le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative.

I crediti commerciali della Società sono principalmente verso gli utenti dei servizi pubblici gestiti dalla Società e verso i Comuni soci con i quali la Società ha instaurato un rapporto di servizio; la Società intrattiene rapporti commerciali di lunga durata con la maggioranza dei suoi clienti. Il trend storico della Società mostra un valore non preoccupante delle perdite su crediti, tenuto conto anche della natura di somministrazione continuativa di beni di prima necessità dei contratti in atto con gli utenti dei servizi. Tale rischio risulta ampiamente controbilanciato dal corrispondente fondo svalutazione crediti stanziato a bilancio.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è decisamente bassa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria.

La Società storicamente ha sempre fatto fronte con regolarità alle proprie obbligazioni.

Alla data di riferimento del presente bilancio la Società ha in essere i finanziamenti, le linee di credito e gli affidamenti riportati nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia per la trattazione.

Per far fronte al rischio di liquidità ed al fine di onorare le obbligazioni societarie, vengono periodicamente redatte situazioni finanziarie previsionali, periodiche e consuntive.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso di interesse;
- altro rischio di prezzo.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere.

La Società è esposta al rischio di tasso d'interesse unicamente in merito ai mutui contratti dal momento che la quasi totalità dei debiti finanziari in essere prevedono il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

Altro rischio di prezzo

La Società, per la natura delle sue attività di gestore di servizi pubblici locali e non di azienda manifatturiera, non è esposta al rischio di variazione del prezzo di acquisto delle materie prime; tuttavia, risente delle variazioni dei prezzi per quanto riguarda l'acquisto di gasolio per autotrazione, l'energia elettrica e la realizzazione di reti e impianti in appalto. Infine la tariffa di distribuzione è stabilita dall'ARERA sulla base dei dati consuntivi ricevuti, calcolando anche una perequazione di tariffa a debito o a credito.

Tuttavia i rischi connessi sono ridotti al minimo in quanto la ricerca del contraente per tutti gli acquisti e affidamenti a terzi vengono effettuati previa effettuazione di procedure – anche concorsuali – che permettono di acquisire costantemente il miglior prezzo sul mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2020 è proseguito l'attività negoziale con A.M.V. S.p.A. per la definizione degli atti propedeutici alla creazione della NewCo. Con Atto n. 768 del 7/5/2020 l'Autorità d'Ambito ha disposto la proroga dell'ATI al 31/5/2020. In

occasione dell'Assemblea del 14/5/20, i Comuni hanno approvato la bozza di Delibera di approvazione dello Statuto e dei Patti Parasociali propedeutici alla creazione della NewCo stessa.

In applicazione dell'art. 113 bis del Codice degli Appalti, così come sostituito dalla Legge 37/2019 che ha abbreviato i termini prima previsti, è stato necessario rivedere i termini di pagamento relativi agli appalti di servizi e forniture, aggiornando il Regolamento A.M.C. S.p.A.; in riferimento all'albo fornitori è stata inserita una nuova sezione dedicata ai professionisti del settore archeologico.

In materia di Anticorruzione e Trasparenza, come previsto dall'art. 1 comma 2 bis della L. 190/2012, è stato predisposto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2020.

Nell'anno 2020 in particolare la Società adotterà il codice di comportamento come previsto nel PNA 2019 e proseguirà con:

- il monitoraggio delle misure anticorruzione;
- la revisione della mappatura delle aree a rischio;
- la revisione del regolamento di assunzione del personale;
- l'implementazione del sistema anticorruzione e trasparenza alla controllata Energica S.r.l., come previsto dalla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio non può non essere menzionata l'emergenza sanitaria che sta riguardando l'intera popolazione mondiale ed in particolare quella italiana e piemontese, legata alla pandemia Covid-19 (cd "Coronavirus"). A seguito di tale emergenza il Governo ha imposto l'adozione di misure progressivamente stringenti nonché l'emanazione di molteplici provvedimenti che hanno riguardato il settore pubblico e privato.

A.M.C. si è adeguata nel rispetto della norma e a tutela di dipendenti, utenti e appaltatori alle disposizioni normative garantendo i servizi gestiti e l'amministrazione ordinaria della Società nel rispetto di tutte le scadenze di legge.

Posto che la durata e gli effetti di medio periodo si dovranno ancora esplicitare, al momento la società, in virtù delle contromisure immediatamente adottate sia a livello sanitario che gestionale e data la propria solidità finanziaria, ritiene di non dover prevedere interventi sul bilancio 2019, riservandosi eventuali contromisure nel corso del 2020 e limitandosi al consueto congruo accantonamento al F.do svalutazione crediti.

Pertanto non risulta in alcun modo intaccata la prospettiva di continuità aziendale anche a seguito dei fatti post 23 febbraio 2020.

Vertenze in essere

Relativamente al contenzioso con la società Zilio Energia Srl circa il malfunzionamento delle elettropompe sommerse per acquedotto installate da Caprari Spa presso la centrale di comando ed avampozzi di Frassineto Po, a seguito dell'esito favorevole dell'accertamento tecnico preventivo, si è giunti alla definizione stragiudiziale della controversia con la sottoscrizione di un accordo transattivo che prevede il pagamento a favore di A.M.C. dell'importo concordato di € 40.000; €

20.000 a titolo di acconto - già versati a settembre - e i restanti in 12 rate mensili, a fronte di € 50.902,50.

Circa la vertenza con la Coutenza Canali Lanza Mellana c Roggia Fuga, si è concluso con un provvedimento di rigetto, il procedimento pendente avanti la Corte di Cassazione promosso da Coutenza per l'annullamento della sentenza n. 166/2017 del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche che aveva dichiarato inammissibile per tardività l'appello promosso da Coutenza (causa relativa ai canoni demaniali anni 2008/2010).

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa di tale possibilità.

Adozione del modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs 231/01

In data 17/11/2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di organizzazione e controllo, il codice etico e la procedura aziendale al fine di tutelarsi rispetto alle Responsabilità Amministrative previste dal D. Lgs 231 /01 e s.m.i. ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dalla stessa norma. Il modello è mantenuto costantemente aggiornato per adeguarlo ai nuovi provvedimenti legislativi ed alle eventuali variazioni societarie.

Nel corso del 2019 sono state aggiornate alcune parti del MOG per la legge 13/2019, che ha introdotto il nuovo reato di "traffico di influenze illecite" ed ha innalzato le sanzioni per alcuni reati contro la PA, e marginalmente per l'abolizione del SISTRI; inoltre sono stati condotti audit su tutti i processi aziendali dai quali non sono emerse anomalie significative. Non si sono avute segnalazioni di comportamenti a rischio di reato ex D. Lgs. 231/2001.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Casale Monferrato, 21/05/2020

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Fabrizio Amatelli

